

PROVINCIA DI VITERBO
Settore Ambiente - Servizio Tutela acqua
Via Saffi n. 49 - 01100 VITERBO

Conto corrente per spese istruttorie
Concessione pluriennale

C/C postale n. 12602017 intestato a:
Amministrazione Provinciale di Viterbo -Servizio Tesoreria – Concessioni Pluriennali

OPPURE:
Bonifico bancario c/o Tesoriere Amm.ne Prov.le di Viterbo
CARIVIT s.p.a Via Mazzini, 129 - 01100 Viterbo
c/c bancario 10001 ABI: 06065 Cab 14500.

N.B.: indicare la Causale: “Rimborso spese di istruttoria – fasc. n° ”

E' facoltà dell'Ufficio ammettere in un'unica istanza di concessione più derivazioni, dallo stesso corpo idrico o dallo stesso bacino idrografico, richieste da un'unica ditta a servizio di propri siti aziendali differenti. Non può comunque essere ammessa un'unica istanza di concessione per un numero di derivazioni superiore a cinque, salvo che per i casi di riconosciuta convenienza sotto il profilo tecnico amministrativo, previa disposizione del Dirigente e comunque sotto lo stesso bacino idrografico.

Nei casi di cui al comma precedente le spese di istruttoria sono comunque incrementate del 25% per due derivazioni, del 50% per 3 derivazioni e del 100% negli altri casi.

Tipo uso della acqua per cui è richiesta la concessione	N° 1 derivazione per istruttoria	N° 2 derivazioni per istruttoria	N° 3 derivazioni per istruttoria	N° 4 o 5 derivazioni per istruttoria
uso irriguo	€ 526,46	€ 658,08	€ 789,69	€ 1.052,92
piscicoltura, igienico e antincendio, zootecnico, verde pubblico e condominiale, attrezzature sportive e domestico	€ 784,68	€ 980,85	€ 1.177,02	€ 1.569,36
consumo umano	€ 1.042,91	€ 1.303,64	€ 1.564,37	€ 2.085,82
uso industriale e idroelettrico	€ 1.559,37	€ 1.949,21	€ 2.339,06	€ 3.118,74

In caso di uso promiscuo, la cifra dovuta è quella relativa all'uso predominante.

In caso rinnovo di concessioni le spese dovute sono ridotte alla metà di quelle corrispondenti alle nuove concessioni.

In caso di variazione sostanziale, come definita all'art. 49 del R.D. n° 1775/33, sono richieste le stesse somme dovute per una nuova concessione.

In caso di voltura nome ed in caso di variazione non sostanziale, è dovuta una somma di € *164.94*.

Tutte le somme sopra indicate sono ridotte alla metà qualora la concessione, il rinnovo o la voltura siano richieste da Comuni, Consorzi pubblici, Enti Pubblici e Società a prevalente capitale pubblico.